




SPISAL  
ULSS 20 - VERONA

 **Network Nazionale per la Prevenzione  
del Disagio Psicosociale nei Luoghi di Lavoro**



# La valutazione dello stress lavoro-correlato proposta metodologica

**CHECK LIST DEGLI INDICATORI VERIFICABILI**

## AREA INDICATORI AZIENDALI

		DIMINUITO	INALTERATO	AUMENTATO		DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<b>1</b>	INDICI INFORTUNISTICI		X		<b>SE = 0</b>		
<b>2</b>	Assenze per malattia (non maternità, allattameto, congedo matrnionale)	X			0		
<b>3</b>	ASSENZE DAL LAVORO	X					
<b>4</b>	% FERIE NON GODUTE	X					
<b>5</b>	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE			X			X
<b>6</b>	% ROTAZIONE DE PERSONALE (usciti-entrati)		X		0		
<b>7</b>	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI			X	0		X
<b>8</b>	N. di visite su richiesta del lavoratore al medico competente (D.Lgs. 81/2008, art.41 c2 lett c)			X			X
		<b>ASSENTI</b>	<del>X</del>	<b>PRESENTI</b>			
<b>9</b>	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	X	<del>X</del>				
<b>10</b>	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	X	<del>X</del>				

**PUNTEGGIO INDICATORI AZIENDALI**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO E TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO**

14		
X	2	X

Istanze giudiziarie per molestie morali/sexuali o diagnosi di molestia morale protratta da parte di centro specializzato	<b>SI</b>	NESSUNA
--	-----------	---------



La valutazione dello stress lavoro-correlato

**RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**

N	INDICATORE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale
2	I ruoli sono chiaramente definiti
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere

SI	NO
x	
x	
x	
x	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
X
X

PUNTEGGIO AREA RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE	
	IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

2		
	X	

**EVOLUZIONE DELLA CARRIERA**

N	INDICATORE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera
2	Esistono sistemi di verifica in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi
3	Esistono sistemi di verifica in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza

SI	NO
	x
x	
x	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
X

PUNTEGGIO AREA EVOLUZIONE DELLA CARRIERA	
	IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

1		
X		

La valutazione dello stress lavoro-correlato

**AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO**

N	INDICATORE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti
3	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto

SI	NO
x	
x	
x	
	x
	x

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
0
X
X

PUNTEGGIO AREA AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

2		
x	x	

**RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO**

N	INDICATORE
1	Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi
3	Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi

SI	NO
x	
x	
	x

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
0

PUNTEGGIO AREA RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

0		
x		

La valutazione dello stress lavoro-correlato

**INTERFACCIA CASA - LAVORO**

N	INDICATORE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale
2	Possibilità di orario flessibile
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale

SI	NO
x	
x	
x	
x	

MIGLIORABILE

PUNTEGGIO AREA RAPPORTI INTERFACCIA CASA-LAVORO
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO
TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO

0	
-1	0
-1	

**RISULTATI DEGLI INDICATORI DELL'AREA CONTESTO DEL LAVORO**

INDICATORE
Funzione e cultura organizzativa
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione
Evoluzione della carriera
Autonomia decisionale - controllo del lavoro
Rapporti interpersonali sul lavoro
Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro *

0
2
1
2
0
-1

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI		
X		
	X	
X		
	X	
X		

prestare particolare attenzione agli indicatori nella fascia rossa

**PUNTEGGIO CONTESTO DEL LAVORO**

4
---



**PIANIFICAZIONE DEI COMPITI**

N	INDICATORE		
		SI	NO
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni		x
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	x	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia		x
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	x	
5	Chiara definizione dei compiti	x	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	x	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
X

PUNTEGGIO AREA PIANIFICAZIONE DEI COMPITI
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

1		
x		

**CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO**

N	INDICATORE		
		SI	NO
1	I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	x	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro		x
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo		x
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività		x
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato		x
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina		x
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide		x
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio		x
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione		x

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PUNTEGGIO AREA CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

0		
x		



**ORARIO DI LAVORO**

N	INDICATORE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente
5	Le pause di lavoro sono chiaramente definite
6	E' presente il lavoro a turni
7	E' abituale il lavoro a turni notturni
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione

SI	NO
	X
	X
	x
	x
x	
	x
	x
	x

da scorporare  
da verificare

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PUNTEGGIO AREA ORARIO DI LAVORO	<b>0</b>
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO	X

**RISULTATI - AREA CONTENUTO DEL LAVORO**

INDICATORE
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro
Pianificazione dei compiti
Carico di lavoro - ritmo di lavoro
Orario di lavoro

0
1
0
0

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO		
X		
X		
X		
X		

PUNTEGGIO CONTENUTO DEL LAVORO	<b>1</b>
--------------------------------	----------

## IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

### IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI	2		<table style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="background-color: #00ff00; width: 33%;"></td> <td style="background-color: #ffff00; width: 33%; text-align: center;">X</td> <td style="background-color: #ff0000; width: 33%;"></td> </tr> </table>		X	
	X					
CONTESTO DEL LAVORO	4		<table style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="background-color: #00ff00; width: 33%; text-align: center;">X</td> <td style="background-color: #ffff00; width: 33%;"></td> <td style="background-color: #ff0000; width: 33%;"></td> </tr> </table>	X		
X						
CONTENUTO DEL LAVORO	1		<table style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="background-color: #00ff00; width: 33%; text-align: center;">X</td> <td style="background-color: #ffff00; width: 33%;"></td> <td style="background-color: #ff0000; width: 33%;"></td> </tr> </table>	X		
X						
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>					

<b>RISCHIO BASSO</b>	X	<p>L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali o comunque ogni 2 anni.</p>
<b>RISCHIO MEDIO</b>		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.</p> <p>Per ogni condizione di rischio identificata si devono adottare le azioni di miglioramento mirate.</p> <p>Monitoraggio annuale degli indicatori. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessario procedere al secondo livello di valutazione.</p>
<b>RISCHIO ALTO</b>		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. E' necessario oltre al monitoraggio delle condizioni di stress la verifica di efficacia delle azioni di miglioramento .</p>